

interRAI Home Care nella Regione Lombardia

Giovanni Daverio

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità - Regione Lombardia

Roma, 23 settembre 2015

Modello di Welfare di Regione Lombardia: il percorso sperimentale

Nell'ambito della riforma del Welfare, Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di rispondere alle seguenti esigenze indicate come prioritarie e strategiche per la realizzazione di un coerente sistema di *governance*:

- ❖ la **rilevazione globale dei bisogni** il più possibile omogenea a livello territoriale per una programmazione degli interventi socio-sanitari, commisurati ed appropriati ai bisogni rilevati e realmente centrati sulla persona.
- ❖ l'**inversione del modello di assistenza** che prevede il passaggio «*dalla cura*» al «*prendersi cura*» per garantire il soddisfacimento dei bisogni delle persone secondo priorità, attraverso lo sviluppo dei servizi e degli interventi destinati alle persone fragili a rischio di emarginazione ed alle loro famiglie.

Modello di Welfare di Regione Lombardia: il percorso sperimentale

- ❖ **Nel 2011 Regione Lombardia** ha dato avvio alla sperimentazione di un nuovo percorso valutativo dei bisogni delle persone richiedenti l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), basato sulla Valutazione Multidimensionale (VMD) che ha coinvolto, in una prima fase, 6 della 15 ASL lombarde:

ASL di Lodi

ASL di Brescia

ASL di Milano

ASL di Milano 1

ASL di Monza Brianza

ASL di Varese

Modello di Welfare di Regione Lombardia: il percorso sperimentale

- ❖ **Dal 1° luglio 2012** la sperimentazione è stata estesa a tutto il territorio regionale.
- ❖ Al fine di acquisire gli elementi necessari per verificare l'efficacia dei vari strumenti di valutazione multidimensionale e giungere ad un unico strumento valutativo omogeneo su tutto il territorio, Regione Lombardia ha chiesto alla ASL di Lodi, alla ASL Milano 2 e alla ASL di Lecco, di ampliare la sperimentazione utilizzando anche il **Sistema InterRAI Home Care** quale nuovo strumento di rilevazione dei bisogni.

Modello di Welfare di Regione Lombardia: caratteristiche dello strumento – aree di indagine

Sez.	Area di indagine
A	Informazioni di identificazione
B	Dati personali
C	Stato cognitivo
D	Comunicazione/ Sfera uditiva/visiva
E	Umore e comportamento
F	Benessere psicosociale
G	Funzione fisica
H	Continenza
I	Diagnosi di Malattia
J	Condizioni di salute

Sez.	Area di indagine
K	Stato nutrizionale/ Cavo orale
L	Condizione della cute
M	Farmaci
N	Trattamento e prevenzione
O	Responsabilità legale
P	Relazioni sociali e supporto informale
Q	Valutazione dell'ambiente
R	Potenziale di dimissione e condizioni generali
S	Dimissione

Modello di Welfare di Regione Lombardia: caratteristiche dello strumento – OUTPUT STANDARD

- ❖ **Protocolli di Valutazione Clinica (PVC)**: assiste il valutatore nell'interpretare in modo sistematico le informazioni registrate dallo strumento, indirizzando il focus clinico su elementi chiave emersi durante il processo di valutazione.
- ❖ **Personal Health Profile (PHP)**: attraverso algoritmi dedicati, lo strumento riassume i dati emersi dalla valutazione, generando un profilo complessivo di salute dell'utente.
- ❖ **Method for Assigning Priority Levels (MAPLe)**: consiste in un algoritmo di classificazione dell'utente in base al rischio di eventi avversi. Gli individui con punteggio MAPLe più alto sono quasi nove volte più a rischio di essere ricoverati in una struttura di assistenza a lungo termine rispetto agli utenti con il rischio più basso.
- ❖ **Resource Utilization Group (RUG - domiciliare)**: consiste in un algoritmo di classificazione dell'utente in 33 livelli di complessità assistenziale riaggregati poi in 7 macro livelli.

Risultati della sperimentazione: i punti di forza dello strumento interRai Home Care

Dall'analisi dei dati è emerso che **lo strumento interRAI HC:**

- ✓ consente di avere una buona fotografia delle condizioni di salute della persona fragile e delle risorse di contesto socio-famigliare
- ✓ individua con buona precisione il setting di cura più appropriato, orientando ed indirizzando l'operatore anche nella stesura dei Piani di Assistenza Individualizzati (PAI), e ne permette la verifica di efficacia
- ✓ valuta la **componente “sociale”** rendendo lo strumento in grado di fornire all'operatore la possibilità di valutare in modo completo l'utente utilizzando un unico strumento.

Risultati della sperimentazione: i punti di forza dello strumento interRAI Home Care

- ✓ **riduce il rischio di interpretazione** essendo i punteggi derivanti da una analisi multifattoriale
- ✓ risulta **sensibile alla rilevazione dei problemi** in atto e fa emergere le criticità che sebbene non ancora presenti potrebbero manifestarsi

Risultati della sperimentazione: i punti critici dello strumento interRAI Home Care

Il punto critico sollevato sullo **strumento interRAI HC** è legato alla sua completezza: infatti richiede un tempo di circa 60 minuti per una corretta compilazione.

Per tale motivo Regione Lombardia ha scelto il seguente percorso:



Decisioni e azioni:

Regione Lombardia con la **DGR n° X/1185 del 20 dicembre 2013** «Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario regionale per l'esercizio 2014» **ha adottato il sistema InterRAI Home Care** come strumento per la valutazione delle persone da prendere in carico (o già in carico) in ADI.

Tra i mesi di maggio e giugno 2014 **Regione Lombardia ha formato**, a livello centralizzato, quasi **600 operatori** (che diventano a loro volta formatori) individuati proporzionalmente da tutte le ASL del territorio regionale.

Formazione erogata presso il palazzo di Regione Lombardia:

- ❖ Attività formativa specifica sullo strumento interRAI Home Care
- ❖ Distribuzione di specifico materiale e manuale interRAI Home Care a tutti
- ❖ Accesso ad un supporto informatico centralizzato per l'uso immediato

Decisioni e azioni:

Il 23 dicembre 2014 con la DGR n° X/2989 «Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario regionale per l'esercizio 2015» si conferma che:

- la **valutazione multidimensionale** è di competenza dell'ASL che la realizza attraverso équipe pluriprofessionali, anche integrando risorse professionali dei Comuni laddove necessario
- la **Suite InterRAI** in uso viene assunta, a partire **dal 1° gennaio 2015 quale strumento regionale per la Valutazione Multidimensionale** per l'accesso e la gestione delle persone in ADI.

Decisioni e azioni:

Il richiamo alla **valutazione multidimensionale del bisogno** è presente nella Legge Regionale 23 del 11.08.2015 sull'evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo

Alcuni dati Home Care

ASL	HC COMPLETI
ASL BRESCIA	9.808
ASL BERGAMO	6.255
ASL COMO	3.413
ASL CREMONA	5.474
ASL LECCO	5.203
ASL LODI	4.521
ASL MANTOVA	6.895
ASL MILANO	3.647
ASL MILANO 1	11.576
ASL MILANO 2	16.323
ASL MONZA BRIANZA	5.231
ASL PAVIA	6.389
ASL SONDRIO	1.439
ASL VALLECAMONICA-SEBINO	879
ASL VARESE	6.527
TOTALE	93.580

Si tratta di Home Care compilati rispetto alle 52.196 persone prese in carico da inizio progetto (1/1/2014 al 10/08/2015, rivalutazioni comprese)